

Comune di

Monsummano

Terme

Provincia di Pistoia

Documento Unico
di
Programmazione

2019 / 2021

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	22
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	22
Analisi finanziaria generale.....	23
Evoluzione delle entrate (accertato).....	23
Evoluzione delle spese (impegnato).....	24
Partite di giro (accertato/impegnato).....	24
Analisi delle entrate.....	25
Entrate correnti (anno 2018).....	25
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	27
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	31
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Analisi della spesa - parte corrente.....	36
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Indebitamento.....	41
Risorse umane.....	41
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	43
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	44
SEZIONE OPERATIVA.....	54
Parte prima.....	55
Elenco dei programmi per missione.....	55
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	55
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	71
Parte corrente per missione e programma.....	71
Parte corrente per missione.....	75
Parte capitale per missione e programma.....	82
Parte capitale per missione.....	86
Parte seconda.....	89
Programmazione dei lavori pubblici.....	89
Quadro delle risorse disponibili.....	90
Programma triennale delle opere pubbliche.....	91
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	92
Programmazione del fabbisogno di personale.....	93
Altri interventi di programmazione.....	94

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	23
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	24
Tabella 7: Partite di giro.....	24
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	25
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	27
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	34
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	39
Tabella 14: Indebitamento.....	41
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	42
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	44
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	74
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	79
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	85
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	87
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	90
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	91
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	92
Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale.....	94

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale dopo una fase di ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti, presenta oggi un quadro di sostanziale incertezza anche in previsione del rallentamento dell'economia cinese in maniera più marcata del previsto.

Nell'area Euro il prodotto era tornato a crescere negli ultimi anni e gli indicatori congiunturali prefiguravano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati permanendo una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungevano i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti. Ad oggi la BCE ha rivisto al ribasso il PIL dell'Eurozona.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva stava lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimaneva debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione rimaneva incerta.

La rilevazione del PIL riferito al IV trimestre 2018 nella misura del - 0,2% ha però evidenziato una recessione tecnica tale da ingenerare particolare incertezza tenuto conto altresì della revisione al ribasso del PIL Tedesco e della frenata dei prezzi al consumo Francese.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

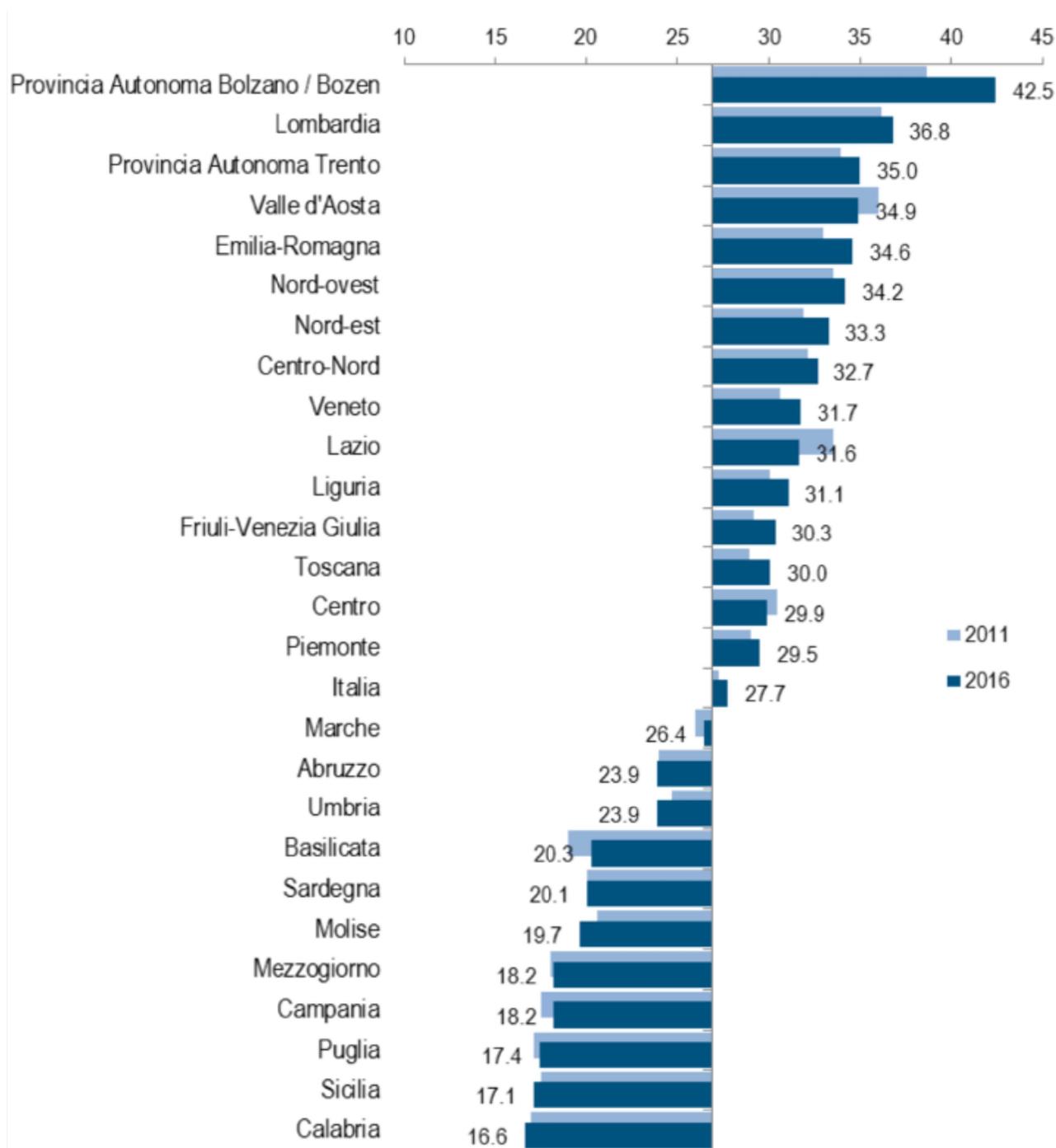


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

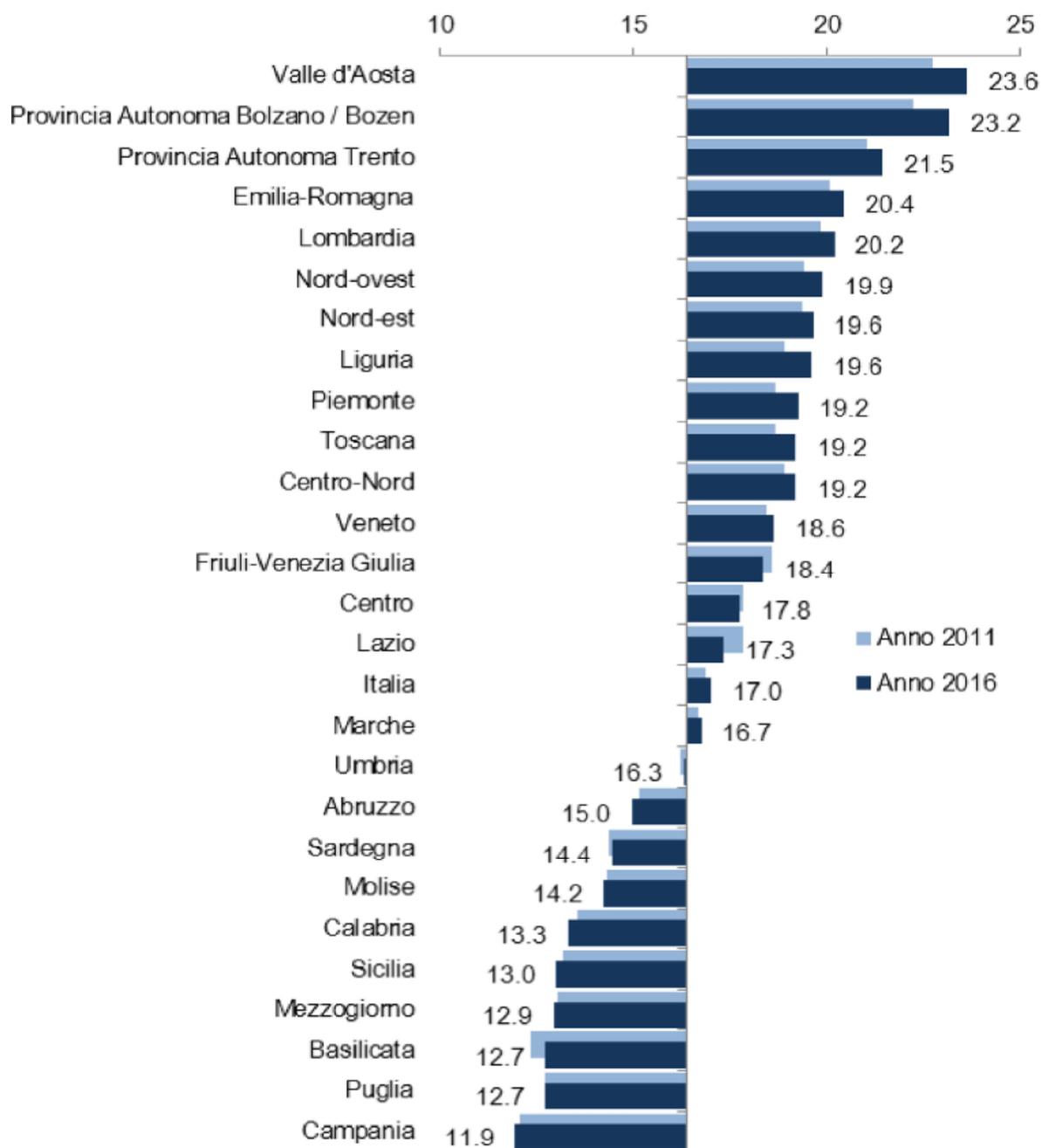


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2018 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 21.151.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	18677
1998	18865
1999	19154
2000	19272
2001	19402
2002	19489
2003	19673
2004	19909
2005	20041
2006	20225
2007	20580
2008	20923
2009	21090
2010	21345
2011	21473
2012	21617
2013	21547
2014	21343
2015	21346
2016	21318
2017	21141

Tabella 1: Popolazione residente

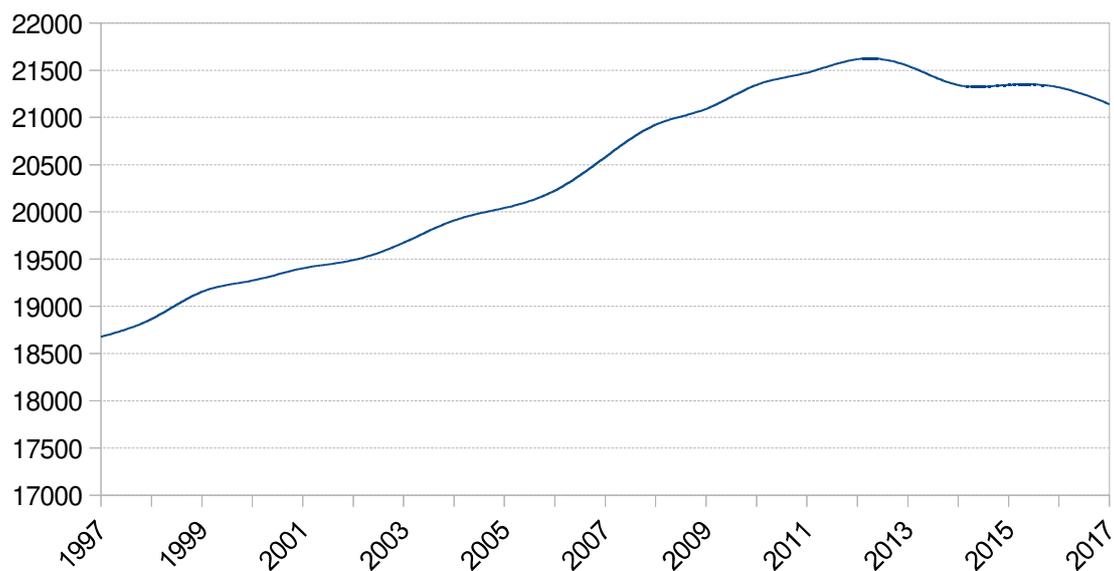


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	21141
Di cui:	
Maschi	10277
Femmine	10864
Nati nell'anno	138
Deceduti nell'anno	213
Saldo naturale	-75
Immigrati nell'anno	671
Emigrati nell'anno	586
Saldo migratorio	85
Popolazione residente al 31/12/2018	21151
Di cui:	
Maschi	10274
Femmine	10877
Nuclei familiari	8584
Comunità/Convivenze	18
In età prescolare (0 / 5 anni)	985

In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1698
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2924
In età adulta (30 / 64 anni)	10582
In età senile (oltre 65 anni)	4962

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti, compresi i cittadini iscritti all'AIRE, è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2349	27,35%
2	2517	29,30%
3	1944	22,63%
4	1286	14,97%
5 e più	493	5,74%
TOTALE	8589	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

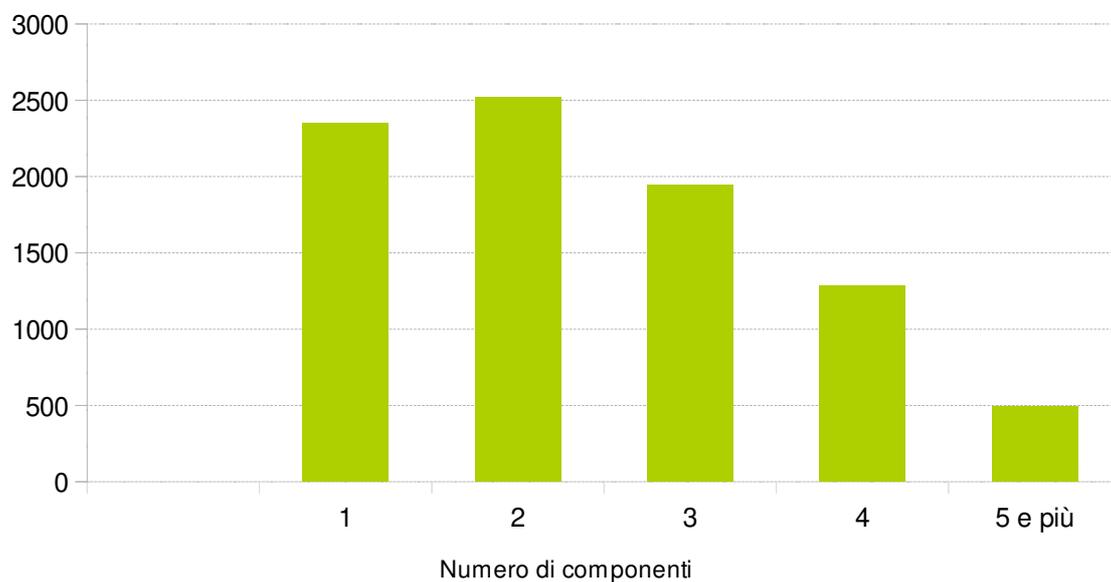


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Monsummano Terme suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	74	68	142	52,11%	47,89%
1-4	366	312	678	53,98%	46,02%
5 -9	471	465	936	50,32%	49,68%
10-14	468	452	920	50,87%	49,13%
15-19	453	453	906	50,00%	50,00%
20-24	506	469	975	51,90%	48,10%
25-29	555	488	1043	53,21%	46,79%
30-34	579	587	1166	49,66%	50,34%
35-39	672	707	1379	48,73%	51,27%
40-44	804	837	1641	48,99%	51,01%
45-49	847	857	1704	49,71%	50,29%
50-54	837	875	1712	48,89%	51,11%
55-59	755	823	1578	47,85%	52,15%
60-64	684	725	1409	48,55%	51,45%
65-69	578	617	1195	48,37%	51,63%
70-74	548	649	1197	45,78%	54,22%
75-79	455	519	974	46,71%	53,29%
80-84	363	471	834	43,53%	56,47%
85 >	257	505	762	33,73%	66,27%
TOTALE	10272	10879	21151	48,57%	51,43%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale

- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

L'Ente ha preso in considerazione gli ambiti di cui sopra nello sviluppo della programmazione dell'attività amministrativa.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	850.012,33	790.385,83	490.746,89
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	3.231.521,05	2.707.200,84	1.738.197,68
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	1.731.302,86	465.850,32	428.677,22	587.410,60
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.188.679,89	10.787.748,25	10.805.435,45	11.130.056,91	11.109.291,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.759.078,50	1.019.387,00	710.285,24	568.870,81	583.166,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.240.880,75	3.183.774,72	2.868.873,98	2.943.865,81	2.766.811,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.209.412,52	2.362.649,81	1.413.119,02	2.202.433,92	924.116,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	6.198,00	6.198,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.404.249,66	19.091.060,64	20.345.097,39	20.771.491,34	18.199.741,68

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	14.032.605,46	13.937.103,53	13.304.879,21	13.245.910,02	12.551.169,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	580.388,05	3.119.232,35	2.203.716,39	3.568.021,93	1.583.581,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	348.029,28	925.736,86	316.096,57	326.727,06	337.909,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.198,00	6.198,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.967.220,79	17.988.270,74	15.824.692,17	17.140.659,01	14.472.661,67

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.298.191,92	1.199.838,28	1.892.762,98	1.991.990,52	1.705.379,37
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.298.191,92	1.199.838,28	1.892.762,98	1.991.990,52	1.705.379,37

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	11.153.264,60	11.170.228,07	11.275.102,16	100,94	9.272.402,24	83,01	2.002.699,92
Entrate da trasferimenti	519.314,16	836.503,53	749.306,58	89,58	556.554,46	66,53	192.752,12
Entrate extratributarie	2.607.523,39	2.912.282,46	2.810.654,34	96,51	1.748.369,84	60,03	1.062.284,50
TOTALE	14.280.102,15	14.919.014,06	14.835.063,08	99,44	11.577.326,54	77,6	3.257.736,54

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

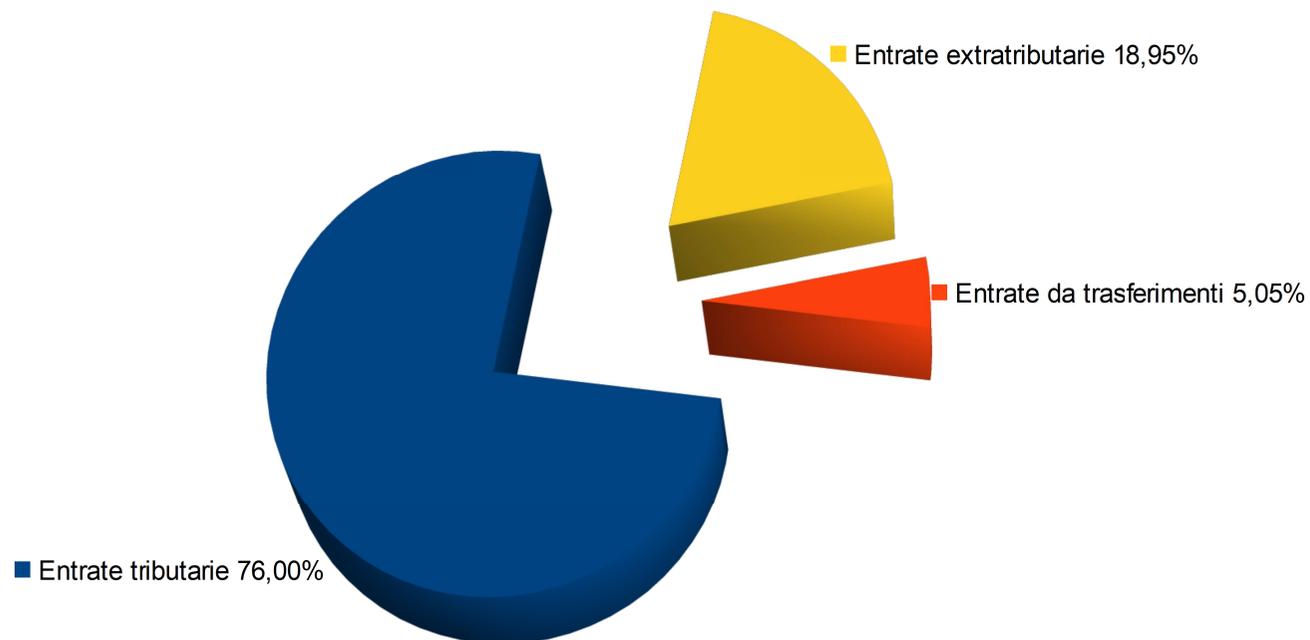


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	6.828.714,37	1.206.048,28	3.441.257,37	21473	318,01	56,17	160,26
2012	8.734.069,80	717.905,41	3.062.783,29	21617	404,04	33,21	141,68
2013	11.188.679,89	1.759.078,50	3.240.880,75	21547	519,27	81,64	150,41
2014	10.787.748,25	1.019.387,00	3.183.774,72	21343	505,45	47,76	149,17
2015	10.805.435,45	710.285,24	2.868.873,98	21346	506,20	33,27	134,40
2016	11.130.056,91	568.870,81	2.943.865,81	21318	522,10	26,68	138,09
2017	11.109.291,59	583.166,63	2.766.811,80	21141	525,49	27,58	130,87

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

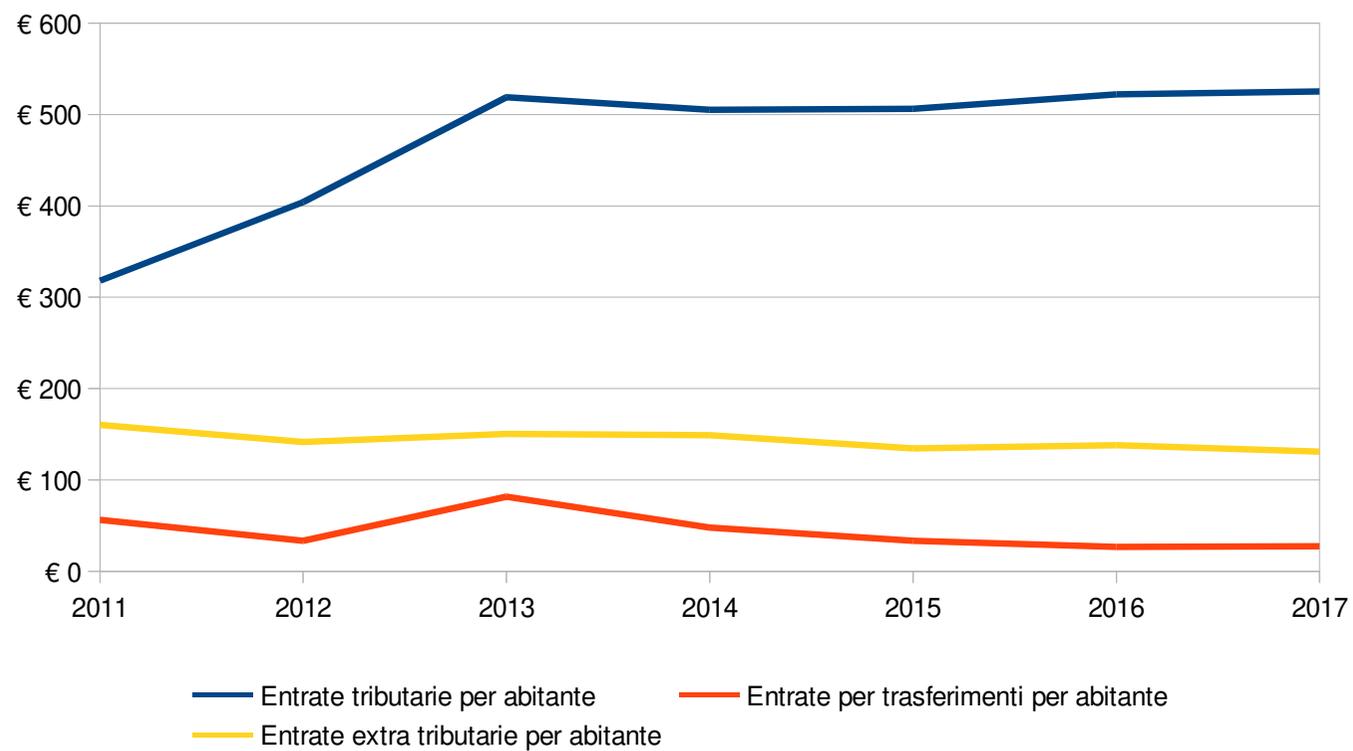


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017



Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

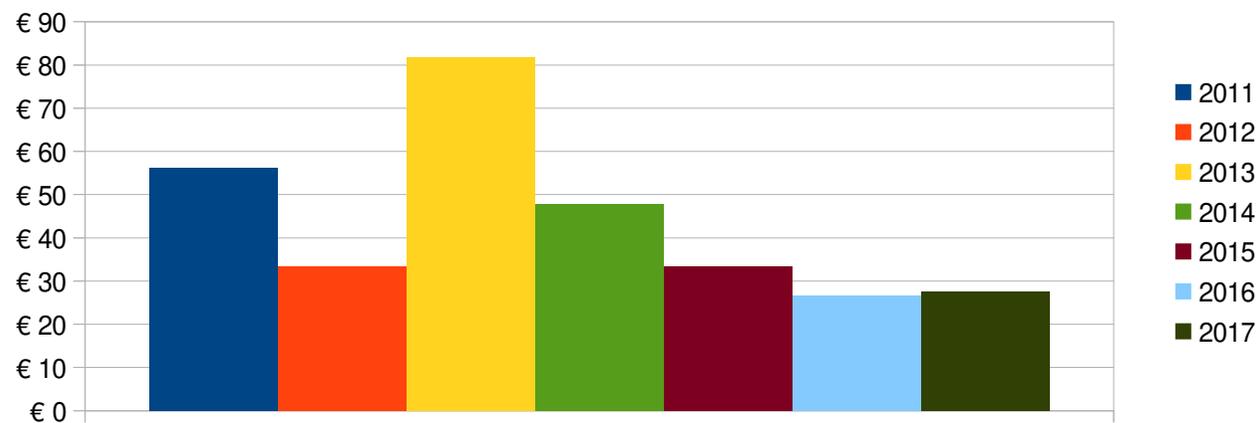


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

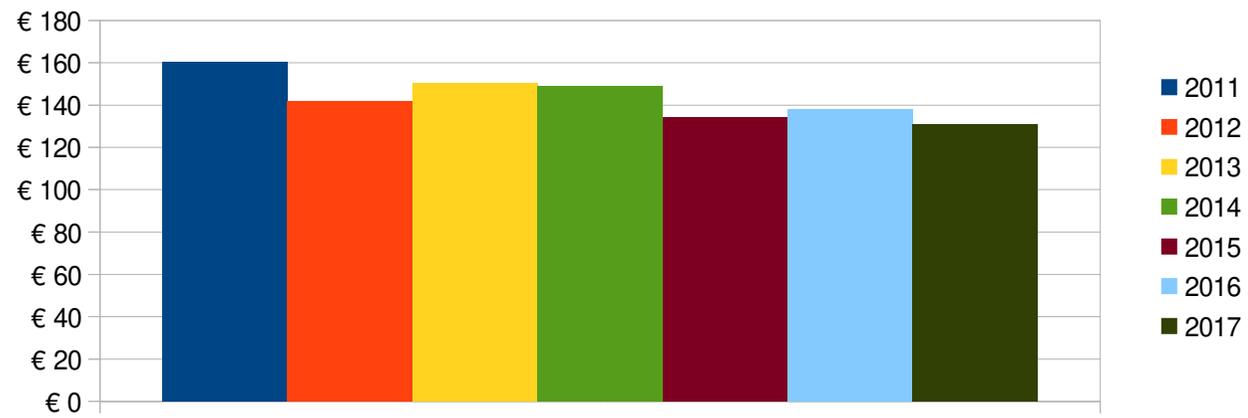


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Si rappresenta che i dati riportati si riferiscono ad una situazione di pre-consuntivo e pertanto subiranno necessariamente delle modifiche legate al completamento del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	7.656,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	19.616,16	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.499,99	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	49.600,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	12.469,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	869.346,33	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	44.721,05	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	983.335,65	950.332,24
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.836.911,20	1.745.825,36
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	46.404,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	30.875,57	1.373.199,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	395.920,85	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	63.301,08	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	394.801,15	81.643,53
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	100.373,90	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	498.502,77	0,00
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	266.593,76	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.602.803,46	4.171.126,58

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.116,15	7.656,52
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	49.600,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	869.346,33	12.469,60
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.721,05	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	983.335,65	950.332,24
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.836.911,20	1.745.825,36
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	536.501,50	1.373.199,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	394.801,15	81.643,53
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	598.876,67	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	266.593,76	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.602.803,46	4.171.126,58

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

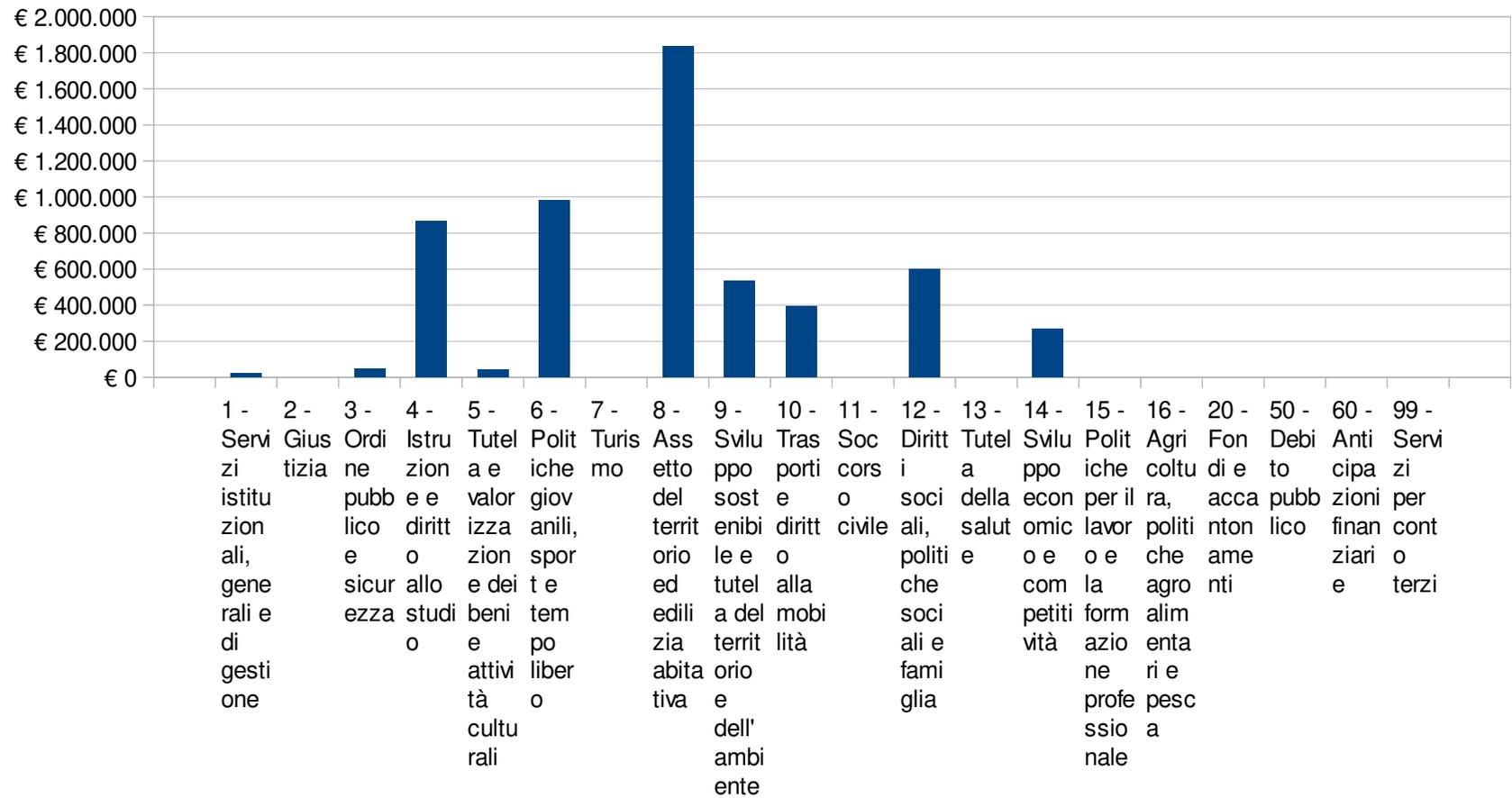


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Si rappresenta che i dati riportati si riferiscono ad una situazione di pre-consuntivo e pertanto subiranno necessariamente delle modifiche legate al completamento del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	246.472,91	161.908,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	422.762,45	294.754,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	314.690,71	284.063,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	318.245,26	70.370,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	399.389,59	40.284,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	914.583,64	737.411,03
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	239.925,16	182.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	161.109,49	102.750,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	64.916,98	44.220,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.339.138,15	377.355,88
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	9.125,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	808.373,85	529.186,55
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	107.316,10	9.780,15

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	134.967,30	29.370,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	985.814,36	832.715,74
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	633.838,28	251.365,80
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	277.622,87	85.037,50
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	38.595,79	1.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	293.464,89	227.533,33
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	7.500,00	1.080,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	259.550,88	109.117,15
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.704.546,88	229.493,13
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	30.531,68	29.599,05
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	40.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	29.159,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	803.218,02	364.428,43
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	33.197,60	26.700,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	733.809,27	588.697,98
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	27.570,57	14.019,43
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	8.041,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.000,00	3.422,04
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	149.810,13	40.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	219.070,60	2.450,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	882.738,46	371.152,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	156.221,16	107.859,93
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.598,72	1.349,36

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	13.760.917,55	6.190.976,82

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.421.234,34	2.295.117,67
2 - Giustizia	9.125,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	808.373,85	529.186,55
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.228.097,76	871.866,67
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	633.838,28	251.365,80
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	277.622,87	85.037,50
7 - Turismo	38.595,79	1.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.464,89	227.533,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.002.129,44	409.289,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	832.377,02	364.428,43
11 - Soccorso civile	33.197,60	26.700,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.180.261,39	1.127.602,18
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.598,72	1.349,36
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	13.760.917,55	6.190.976,82

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

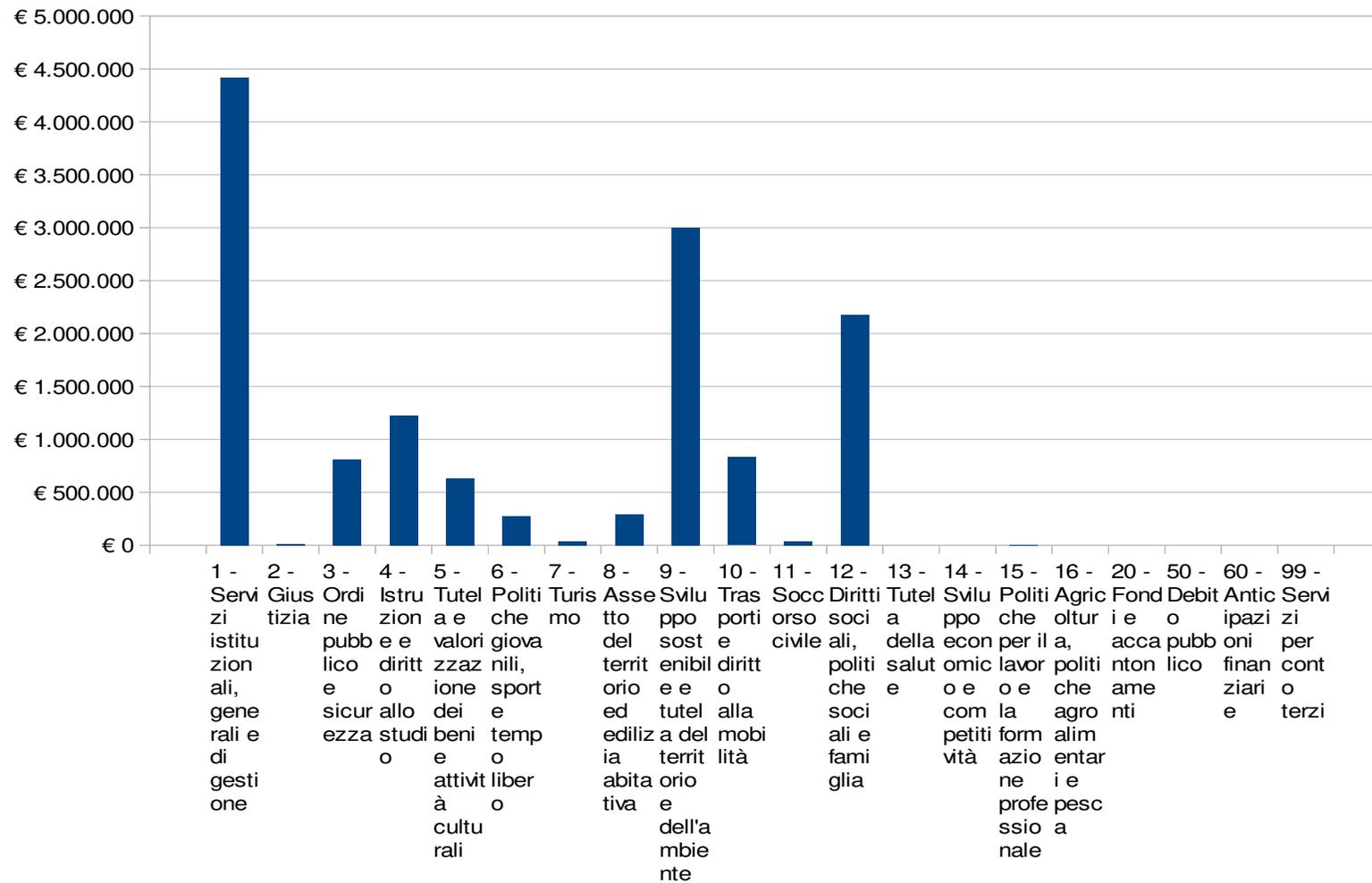


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	349.673,94	3007331,37
TOTALE	349.673,94	3.007.331,37

Tabella 14: Indebitamento

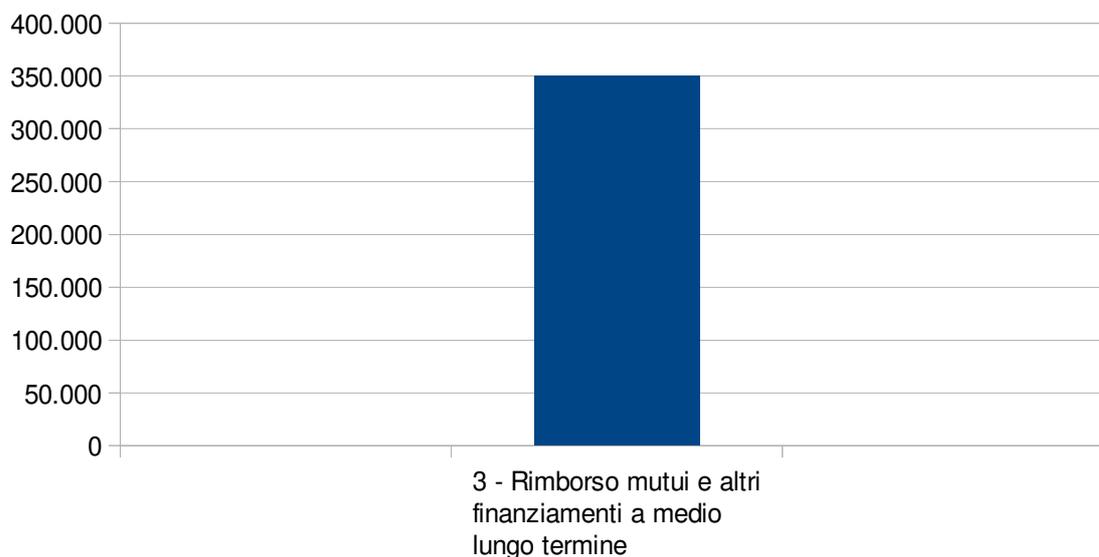


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	2	0	2
B2	0	0	0
B3	2	0	2
B4	7	0	7
B5	9	0	9
B6	9	0	9
B7	6	0	6
C1	10	0	10
C2	4	0	4
C3	3	0	3
C4	11	0	11
C5	10	0	10
D1	13	0	13
D2	0	0	0
D3	15	0	15
D4	1	0	1
D5	5	0	5
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	1	1

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Rispetto ai 109 dipendenti presenti al 31/12/2018 (che ricomprendono il Segretario Generale e il Dirigente assunto a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000) n. 6 dipendenti prestano servizio a tempo determinato.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Si registra dal 2019 un'importante novità di cui ai commi 820-821 della Legge di Bilancio 2019 che hanno introdotto una modifica ai precedenti vincoli di finanza pubblica prevedendo l'obbligo della sola dimostrazione in sede di rendiconto del conseguimento di un risultato di competenza non negativo attraverso l'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 (prospetto di verifica degli equilibri di bilancio).

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali e delle società partecipate alle ai quali, in alcuni casi, l'Ente ha affidato la gestione di servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore e la chiusura degli ultimi tre esercizi. L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dai documenti pubblicati nella specifica sezione Società Trasparente dei siti internet degli enti partecipati.

Si precisa che l'Ente detiene, in aggiunta a quanto riportato in tabella, una partecipazione dell'11,55% nel Consorzio Società della Salute Valdinievole (ente strumentale partecipato oggetto di consolidamento) e partecipazioni obbligatorie ai sensi della L.R. Toscana n. 69/2011, per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'A.I.T. (Autorità Idrica Toscana) con una quota di partecipazione pari al 0,21% e per la gestione del Servizio rifiuti urbani nell'ATO Toscana centro con una partecipazione del 3,39%.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultati esercizio 2015	Risultati esercizio 2016	Risultati esercizio 2017
COPIT SPA	1.428.500,00	3,183	256.328	495.926	355.711
SPES SCRL	750.000,00	6,410	-37.017	236.278	92.178
PUBLISERVIZI SPA	31.621.354,00	1,330	5.188.192	2.930.129	8.043.437
TOSCANA ENERGIA SPA	146.214.387,00	0,033	39.876.211	40.463.367	40.174.634
FIDI TOSCANA	160.163.224,00	0,002	-13.940	209.876	-13.751

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Il Comune detiene in ultimo una partecipazione nella società C.I.I. Pistoia Scrl dello 0,368% società in stato di fallimento con provvedimento del Tribunale di Pistoia del 24/1/2013.

Con deliberazione della G.C. n. 171 del 20/12/2018 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica -GAP del Comune di Monsummano Terme alla luce delle modifiche apportate all'allegato 4/4 al D.Lvo 118/2011 dal D.M. 29/8/2018.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021, se da una parte registra le innovazioni della legge di bilancio 2019 assai significative in termini di possibilità di investimento (su tutti l'eliminazione del pareggio di bilancio e la possibilità di utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale in entrata), dall'altra risente della difficoltà di programmare con certezza le risorse finanziarie disponibili nel triennio (dato che a metà 2019 si conclude il mandato amministrativo e in considerazione dei tagli introdotti dalla legge di bilancio, nonché per le implicazioni sulle entrate che comporteranno scelte come la riduzione/rimodulazione dell'Irpef per alcune categorie produttive).

E' quindi all'interno di questi limiti che viene a definirsi ed aggiornarsi il DUP per il triennio 2019/2021 che, quindi, come il precedente, presenta obiettivi la cui fattibilità è parziale, cioè affidata esclusivamente alle risorse preventivabili, rinviando alla nuova Amministrazione la ridefinizione/puntualizzazione delle scelte strategiche nell'auspicio che, nel frattempo, si definiscano più puntualmente le possibilità di autofinanziamento dell'Ente.

Chiarita quindi l'impostazione, si riportano gli obiettivi strategici per il triennio 2019/2021, ribadendo che questa impostazione programmatica necessariamente risentirà del fatto che il 2019 rappresenta l'anno di conclusione del mandato e di insediamento della nuova Amministrazione per cui, oltre a riconsiderare gli obiettivi individuati per il primo anno, è ipotizzabile, all'insediamento, un complessivo aggiornamento del Documento nel suo svolgimento triennale.

E' da rilevare che, rispetto al precedente DUP, il presente documento conferma il l'impegno degli investimenti sulle scuole alla luce dei risultati e dei prevedibili esiti delle verifiche che l'Amministrazione Comunale ha disposto relativamente al rischio sismico e contestualmente - e necessariamente - alle condizioni statiche.

Il DUP inoltre risente degli esiti non positivi del piano delle alienazioni stante la mancata vendita della mensa che va ad incidere, quindi, sul plafond delle risorse disponibili/ipotizzabili.

Obiettivo 1: "Manutenzioni straordinarie".

Quella della manutenzione straordinaria del territorio e degli immobili costituisce, anche per questo DUP, una priorità irrinunciabile per il prossimo triennio, recuperando i ritardi che provengono dal passato attraverso una programmazione annuale e continua che, coinvolgendo interventi straordinari ed ordinari, vedrà ancora l'impiego di risorse correnti e di risorse in conto capitale, articolandosi: a) nella manutenzione della viabilità, ipotizzando interventi per circa 250.000 nel triennio finanziati anche con oneri di urbanizzazione e, quindi, sottoposti alle incertezze di

un'entrata che, rispetto a metà degli anni duemila, ha dimensioni assai limitate e tendenzialmente ancora in contrazione; b) nella manutenzione/sostituzione dei pali dell'illuminazione pubblica censiti come ormai gravemente usurati (600.000 euro di intervento articolato nel triennio), ipotizzando, in alternativa, per il biennio 2019/2020 e compatibilmente con le assai limitate risorse disponibili, sostituzioni puntuali e mirate ai casi più urgenti e rinviando invece una programmazione più strutturata, a partire dal 2020, quando andranno a “liberarsi” risorse di bilancio corrente a fronte della conclusione del contratto di leasing per i riduttori di flusso energetico (ovvero ricorrendo ad altre fonti di finanziamento/soluzioni connesse al risparmio energetico, ivi compresa la possibilità di procedere con soluzioni pubblico-privato). Nel frattempo è stato affidato un incarico al Consorzio CEV per definire un preventivo e necessario quadro di riferimento tecnico che consenta di dare corso ad un'eventuale gara che tenga insieme risparmio ed investimenti per la riqualificazione (come già fatto, e con esiti positivi, per la parte energetica degli edifici); c) nella manutenzione della parte storica del Cimitero del Capoluogo, la cui procedura di gara peraltro è già in corso per un importo complessivo di circa 350.000 euro; d) negli interventi sul sistema di smaltimento delle acque superficiali, partendo da uno studio approfondito, già in corso, specialmente in relazione alla parte confinante con il Comune di Pieve a Nievole, rinviando all'esito dell'approfondimento la definizione dei progetti di intervento; e) nell'attività di manutenzione straordinaria dello stadio “Strulli” (dove sono stati già ristrutturati gli spogliatoi ed è stata ultimata la nuova copertura) da realizzare in sinergia con il gestore, avendo individuato come prioritario e progettato il rifacimento della pista di atletica, per la quale si prevede di proseguire nella ricerca di finanziamento da soggetti terzi; f) in interventi manutentivi sugli immobili comunali.

Nella programmazione/attuazione di manutenzione straordinaria degli immobili, come anticipato in premessa, diventano centrali gli interventi di consolidamento/miglioramento sismico da realizzare sulle scuole sulla base delle verifiche in corso su ogni plesso. Questa, infatti, continua a essere la priorità dell'Amministrazione Comunale per l'intero triennio. Intanto, per il 2018 e 2019 (investimento già inserito nella programmazione 2017-2018) si sta procedendo con l'intervento di adeguamento statico e di miglioramento sismico della scuola primaria “Martini” presso il capoluogo, finanziandolo in parte con un contributo (di euro 400.000) ottenuto partecipando a specifico Bando della Regione Toscana e per la restante parte con un mutuo contratto presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ad oggi sono state altresì effettuate le verifiche sismiche presso la scuola primaria “Donati”, le scuole dell'infanzia “Malucchi” e “Falcone” e presso l'Asilo Nido comunale. Si sono inoltre concluse le verifiche presso la scuola primaria “Mechini-Fucini”, le scuole dell'infanzia “Mannozi” e “Lorenzini”, presso la Scuola primaria “Baronti”, nonché presso la scuola “Iozzelli-Giusti”, mentre, per la verifica della scuola “Borsellino”, è stato ottenuto un finanziamento specifico dalla

Fondazione Cassa di Risparmio con affidamento del relativo incarico portando così a compimento le verifiche di legge su tutte le scuole di competenza del Comune. Per i plessi della scuola materna/asilo nido “Falcone” e della scuola “Mechini/Fucini”, a seguito delle progettazioni approvate, l'Amministrazione ha partecipato a specifico Bando di finanziamento della Regione Toscana, nonché al succitato Bando della Fondazione Cassa di Risparmio, ottenendo intanto l'intero finanziamento per l'intervento sulla “Mechini Fucini”.

Obiettivo 2: “Le nuove opere”.

Questa linea di intervento dovrebbe muoversi secondo le seguenti priorità, riviste secondo quanto anticipato all'obiettivo 1. Per quanto riguarda il completamento degli interventi già programmati nel piano triennale vigente: a) realizzazione primo stralcio Piazza di Cintolese (progetto approvato e finanziato, sono state già realizzate le demolizioni); b) realizzazione nuovo campo sportivo a Cintolese (progetto finanziato, sono in corso le procedure di affidamento dei lavori); c) dovrà essere rinviato l'intervento sulle Piazze, compresa l'attuazione del primo stralcio di Piazza Amendola (circa 500.000 euro), facendo salva l'acquisizione di specifici finanziamenti per cui è stato appositamente approvato il progetto definitivo; d) nuova verifica di fattibilità per la realizzazione di un primo stralcio della nuova Scuola Cintolese (comunque da finanziare ricorrendo a risorse straordinarie), considerando che, con specifica variante urbanistica ancora in corso, è stata individuata una nuova localizzazione per esigenze di ampliamento di attività produttive che interessano l'attuale area di previsione; e) completamento ex Tribunale per la parte non interessata alla Scuola (250.000 euro circa) che, considerando le attuali priorità di intervento, risulta ipotizzabile tra il 2020 ed il 2021 previa acquisizione di specifici finanziamenti, compresa l'acquisizione dei rimborsi da parte del Ministero di Giustizia (in parte già sollecitati) per le spese di cui comunque il Comune si è fatto carico per garantire la permanenza dell'archivio in quella parte di immobile;

Obiettivo 3: “Ripensare funzioni e contenitori”.

E' evidente che questa linea di intervento ha bisogno di una lettura complessiva di come l'Amministrazione Comunale intende organizzare i propri servizi, a partire da quelli culturali, cercando di conciliare qualità dell'offerta con economicità della spesa e suo contenimento. Va da sé che i contenitori delle attività scolastiche hanno una diversa programmazione, a parte le problematiche della scuola materna “Mannozi” suindicata. Pertanto sono state individuate le seguenti azioni di intervento: a) *Immobile “Osteria del pellegrino”*: nel precedente DUP, visti lo squilibrio fra lo spazio a disposizione della biblioteca e quello degli attuali due musei (Museo della “Città e del territorio” e di “Arte contemporanea”) così come gli evidenti costi di gestione rispetto ai benefici (efficacia), particolarmente per le attività museali in relazione agli introiti ed alle

presenze, era stata prevista una profonda riorganizzazione con l'obiettivo di concentrare biblioteca e musei nell'immobile dell'Osteria del pellegrino, liberando Villa Martini. Alla luce delle verifiche operative e funzionali, anche tenendo conto delle strategie culturali dell'Ente, è stato dato corso alla riorganizzazione attraverso una diversa sinergia fra Biblioteca e Museo del territorio (costituendo il cosiddetto MUBI), non modificando pertanto le funzioni di Villa Martini. Si tratta di proseguire su quella strategia, rinviando ad una seconda fase una necessaria manutenzione straordinaria dell'immobile. L'importo è da definire a seguito di un progetto da approfondire; b) *Villa Martini*: si confermano le attuali funzioni, rinviando ad una seconda fase una necessaria attività di manutenzione straordinaria con superamento del progetto di trasferimento in quell'immobile dell'Isola dei Ragazzi. Su questo immobile, tuttavia, restano aperti problemi di costi manutentivi e gestionali, che dovranno essere valutati in relazione anche alla possibilità di reconsiderarne finalità, scopi e modelli gestionali alternativi o diversi; c) *spazio ex Tribunale*: la parte non interessata dal progetto della nuova scuola dovrà essere riprogettata e ripensata (tenendo conto anche delle condizioni di cui all'obiettivo 2 lett. e), ipotizzandone un uso flessibile come "polo civico", con l'obiettivo prioritario di trasferirvi l'Isola dei ragazzi anziché presso la Villa Martini, tuttavia verificando anche la possibilità di realizzare spazi polifunzionali (palestra e saletta riunioni su tutti); d) *Ex Scuola "Arinci"*: per l'immobile, al momento utilizzato come "polmone" per trasferirvi gli alunni della Scuola "Martini" durante i lavori di miglioramento sismico e statico, resta l'obiettivo di utilizzo per cofinanziare la nuova Scuola a Cintolese.

Obiettivo 4: "Impianto trattamento e smaltimento rifiuti urbani".

L' Impianto trattamento e smaltimento rifiuti urbani del Fossetto è ricompreso nel Piano Smaltimento Rifiuti Regionale e nel Piano d'Ambito che concorre fino al limite di 200 mila metri cubi e l'attività sarà pertanto consequenziale fino al raggiungimento di tale limite.

Il canone di impatto ambientale ammontante ad oggi a circa 400.000 euro annui.

Obiettivo 5: "Il turismo come prospettiva".

Lo sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio costituisce un punto di riferimento programmatico del mandato amministrativo del Sindaco. Più che attraverso finanziamenti diretti, l'Amministrazione conferma di voler attuare questo obiettivo attraverso sinergie e progettazioni mirate, attivando risorse anche di soggetti terzi a partire dalla ricerca di finanziamenti da parte della Comunità Europea e mediante gli introiti dell'Imposta di Soggiorno. In questo quadro sono state individuate le seguenti azioni di intervento:

a) ricerca mirata di finanziamenti specifici per la progettazione e successivamente per la riqualificazione/valorizzazione del comparto di Monsummano Alto;

- b) conferma progetto di riqualificazione del percorso di trekking e mountain-bike attorno a Monsummano Alto con ipotesi di finanziamento a carico della Comunità Europea (progetto già selezionato dalla Regione Toscana tra quelli finanziabili, non finanziato e ripresentato su nuovo Bando sempre della Regione);
- c) valorizzazione/promozione attività già operanti nel territorio, con particolare attenzione alle ex Cave;
- d) implementazione di politiche incentivanti il potenziamento degli spazi di accoglienza rivolti al turismo (con priorità al recupero del complesso ex Grotta Parlanti);
- e) realizzazione, mediante utilizzo delle risorse introitate a seguito dell'introduzione dell'Imposta di soggiorno, di interventi mirati di promozione turistica concordati con gli operatori, come il Sito comunale di promozione turistica, la manutenzione della sentieristica, la partecipazione a fiere e quant'altro previsto in fase di definizione dei criteri per l'Imposta stessa.

Obiettivo 6: “I nuovi servizi per l'infanzia e per la gioventù”.

Nel tempo a Monsummano Terme si è consolidata una significativa rete di servizi per l'infanzia per i quali l'Amministrazione Comunale ha impostato modalità di controllo ed il cui rafforzamento costituisce un obiettivo prioritario nel quadro di un ripensamento complessivo del sistema di offerta di servizi ed attività che tenga conto del modificarsi della domanda e dei bisogni. La domanda a cui deve essere data risposta è quella di servizi all'infanzia più flessibili, meno rigidi quindi del tradizionale Asilo Nido. Intanto, in questa logica di innovazione, è stata attivata una sperimentazione di una nuova sezione dell'Asilo Nido, aperta ai lattanti, sui cui peraltro è stato ottenuto un finanziamento ministeriale per l'anno 2018/2019 probabilmente rinnovabile per un triennio. Non meno rilevante è l'esigenza di attivare servizi che si misurino anche con il bisogno di sostegno alle madri nel delicato momento del dopo parto. In ultimo, un obiettivo su cui qualificare e differenziare l'offerta di servizi comunali, è il potenziamento dei servizi per i giovani, ai quali è già rivolta “l'Isola dei ragazzi”, che funziona con grande efficacia ma che risulta insufficiente rispetto al bisogno. La possibilità di qualificare e rafforzare i servizi per infanzia e gioventù si può concretizzare con una strategia che investa maggiormente sull'integrazione pubblico-privato, con il Comune che acquisisce, sempre più, il ruolo di progettazione, formazione e controllo. La qualificazione del ruolo del Comune può essere realizzata riorganizzando il servizio di Asilo Nido anche alla luce del fatto che, a normativa invariata, circa un 50% del personale andrà in pensione entro i prossimi anni.

Pertanto appare necessario utilizzare almeno parte delle professionalità maturate nel tempo perché contribuiscano alla riprogettazione dei servizi, alla realizzazione di una offerta differenziata che meglio risponda alle potenzialità/professionalità del personale attualmente in servizio avendo la

consapevolezza che, allo stato dei fatti, non è ipotizzabile una strategia di assunzioni oltre quella già impostata dall'Amministrazione Comunale con il Piano assunzioni 2019/2021. Le risorse per questa strategia complessiva si ipotizza di acquisirle, almeno in parte, all'interno dell'attuale spesa diversamente allocata, nonché in una revisione delle politiche tariffarie, anche ragionando, come sopra indicato, su una riorganizzazione dei servizi che sia più rispondente ai bisogni delle famiglie. Si dovrà proseguire, inoltre, nella ricerca di risorse straordinarie di altri Enti (Regione e Stato su tutti) a partire dalla richiesta di conferma anche per il biennio 2019/2020 del finanziamento ministeriale (teoricamente triennale, ma finanziato solo per un anno) che ha già consentito al Comune, come suindicato, di potenziare i servizi per l'infanzia, seppur per un periodo limitato, nonché di sostenere economicamente le famiglie i cui figli frequentano gli Asili nido del territorio comunale.

Obiettivo 7: “Le strategie finanziarie”.

Come già anticipato in premessa, una strategia di investimenti per le opere e gli interventi previsti nel presente DUP ha bisogno di una equivalente strategia finanziaria, che, però, al momento, è difficile da dettagliare considerando che, a interventi positivi approvati dal Parlamento con la legge di bilancio 2019 (come il superamento del blocco delle tariffe locali e l'eliminazione del pareggio di bilancio con la possibilità di utilizzo dell'Avanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale in entrata), ha corrisposto una diminuzione delle risorse per i Comuni, nonché l'incertezza sulle entrate legate ad alcuni interventi in materia fiscale come l'alleggerimento dell'Irpef per alcune categorie produttive/professionali. E' poi da ribadire che gli interventi di manutenzione suindicati, nel loro intrecciare manutenzione straordinaria ed ordinaria, potranno vedere un significativo impegno anche di risorse per spese correnti. A tal proposito nei report del Controllo di Gestione sono certo presenti spunti rilevanti e da tenere presenti nella stesura dei prossimi bilanci. Nell'ambito degli stessi si sottolinea l'esigenza che la progressiva riduzione dei costi per particolari progetti, come quello sull'illuminazione pubblica, consenta di spostare risorse equivalenti ai risparmi realizzati dalla spesa corrente a quella straordinaria e finalizzata (con particolare riferimento agli introiti della discarica).

Restano ragionevolmente pessimistiche le previsioni di un'entrata “tradizionale” come gli oneri di urbanizzazione, che, a partire dal 2018, hanno destinazioni puntualmente rivolte alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Ad oggi sono una fonte in continua diminuzione o quantomeno in sostanziale stabilizzazione a livelli piuttosto modesti e, comunque, non tali da garantire l'implementazione di significative strategie di investimento.

Premesso ciò, si conferma, pertanto, l'esigenza di una impostazione del DUP come lavoro “in progress”. Di seguito si vanno comunque ad indicare alcune linee/azioni attivabili per il finanziamento degli obiettivi del DUP triennale 2019/2021, confermando sostanzialmente quelle già

individuare con il DUP vigente.

a) Azioni contenimento spesa.

Su questo terreno si mantiene l'impostazione dei provvedimenti sviluppatasi specialmente nel triennio 2013/2015, dovendo comunque evidenziare che i risparmi sono risultati contenuti, considerando che le risorse recuperate si sono dovute utilizzare o per qualificare i servizi ovvero per effettuare ulteriori interventi di manutenzione. Ecco le voci più significative aggiornate al 2016, che, appunto, costituisce il punto di arrivo delle azioni di risparmio più significative e, quindi, il parametro sul quale tendenzialmente assestare la spesa, salvo i necessari e fisiologici spostamenti, anche in relazione alle oggettive esigenze dell'Ente, a partire dall'aumento, malgrado i continui richiami alla semplificazione, dei costi delle attività di back-office.

- **Personale:** fra il 2009 ed il 2016, guardando ai dati di consuntivo, è stata gestita una riduzione della spesa del personale calcolata come disposto dall'art. 1, c. 557 di circa il 20%, con una riduzione delle posizioni dirigenziali coperte da tre ad una con conseguente proporzionale riduzione dei costi reali della dirigenza. Questa significativa riduzione di costi e personale è stata in parte risolta riorganizzando e riqualificando i dipendenti in servizio nonché anche attraverso le esternalizzazioni i cui costi però (questo è un dato assai significativo) non hanno fatto “esplosione” la spesa per servizi da terzi, riportando invece un saldo attivo, che è stato riutilizzato nel bilancio complessivo. E' da sottolineare che il recupero di risorse è stato in buona parte “consumato” da un aumento delle attività di back-office, che negli ultimi anni ha visto gli uffici sottoposti ad una pressione di adempimenti senza precedenti. Nel quadro del recupero dei ritardi è da evidenziare anche il personale “recuperato” per l'attività di tutela dei lavoratori (sicurezza del lavoro), fino al 2013 piuttosto trascurata. Non esistono, ad oggi, quindi, possibili significativi ulteriori risparmi di spesa, salvo il processo di riorganizzazione dell'Asilo Nido (di cui all'obiettivo n. 6), che comunque richiede tempi non brevi e difficilmente potrà produrre significativi risparmi (considerando che comunque l'Amministrazione Comunale mantiene fermo l'obiettivo di garantire una diffusa rete di servizi educativi da zero a sei anni). Per contro spazi di risparmio e di qualificazione ulteriore dell'offerta sono possibili perseguendo, a livello di area della Valdinievole, una ben più convinta, incisiva e programmata strategia di associazione/integrazione di servizi fra Comuni. E' altresì da evidenziare che al significativo calo del personale in servizio non ha corrisposto una “esplosione” della spesa per servizi da parte di terzi, cioè per le esternalizzazioni, evidentemente perché l'Ente si è riorganizzato, recuperando buoni livelli di efficienza ed efficacia.

- **Manutenzioni:** in queste attività a) si è attivato un progetto per la riduzione del consumo dell'illuminazione pubblica, che è andato a regime nel 2016. Nel frattempo, però, una buona parte delle risorse risparmiate è stato ed è utilizzato sia per qualificare alcuni impianti per i quali sono stati sostituiti quadri e pali usurati e da sostituire, sia per attivare nuovi punti luce. E' da

evidenziare che nel 2019 il costo di quel progetto si ridurrà fino ad essere azzerato nel 2020, ribadendo che i “risparmi” a bilancio dovranno essere utilizzati per ridurre l'incidenza degli introiti straordinari (su tutti quelli della discarica) sulla spesa corrente, accelerando un processo che dovrà portare interamente quegli introiti alla funzione di risorse straordinarie legate a spese straordinarie. Nel ridimensionare i risparmi, poi, una certa incidenza di certo l'avrà il fatto che, per cinque anni (quindi per un altro biennio residuo), i fornitori che hanno inviato fatture a *forfait*, potranno chiedere i conguagli, con le evidenti difficoltà di contabilizzare con chiarezza i costi annui reali. A questo problema è stata data risposta con un contratto quadriennale non più ricorrendo a Consip che mette a disposizione solo contratti annuali. Peraltro il contratto di fornitura quadriennale, in scadenza nel 2019, è comunque di costo inferiore rispetto a quello offerto da Consip. Quindi, a partire dal 2019, dovranno essere avviate azioni per trovare una soluzione alternativa altrettanto o anche maggiormente efficace al contratto in essere; b) è stato attivato a metà 2017 il progetto di finanza per il risparmio energetico, ma anche in questo caso i risparmi ipotizzati sono stati finalizzati a coprire i costi dei mancati adeguamenti (anche normativi) degli impianti ovvero della manutenzione straordinaria;

- **Spese funzionamento:** oggettivamente il Comune di Monsummano Terme non ha costi per beni e servizi finalizzati al funzionamento particolarmente elevati. Sono ridotte al minimo le spese per “benefit” (solo pochi telefoni mobili a poche mirate figure e non esistono mezzi di servizio finalizzati agli amministratori), sono monitorate le spese per giornali e riviste, tutti gli acquisti - salvo casi eccezionali e motivati- avvengono tramite Consip/Mepa. E' stato attivato un noleggio per i mezzi di servizio con un documentato risparmio, però, anche in questo caso limitato dall'esigenza di sostituire/potenziare mezzi inadeguati (anche al rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro). E' stata riorganizzata la modalità organizzativa per la produzione di fotocopie e stampe con l'obiettivo di contenere le relative spese.

b) Azioni riorganizzazione patrimonio.

Il punto più incisivo dell'obiettivo di riorganizzazione del patrimonio, come indicato nei precedenti DUP, era la cessione dell'immobile che attualmente ospita la Mensa; tuttavia, considerati i reiterati tentativi di vendita con esito negativo, la scelta è da riconsiderare, quanto meno nei tempi.

Le azioni per il risparmio nelle locazioni ipotizzate nei precedenti DUP, nelle loro limitate possibilità di introito, sono state esperite così come sono stati adeguatamente valorizzati gli immobili suscettibili di una qualche rendita, restando aperta come rilevante la questione degli usi e delle finalità di Villa Martini. Confermato inoltre l'obiettivo di cessione della ex Scuola Arinci finalizzando tuttavia gli eventuali introiti al parziale finanziamento/scomputo dei lavori della nuova Scuola a Cintolese.

c) Nuove opportunità di finanziamento.

Il superamento del “pareggio di bilancio” ha già consentito, nel 2018, l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, per cui, a condizioni invariate, i margini di utilizzo per il 2019 appaiono piuttosto limitati, così come appare molto limitata (viste le contenute risorse destinate alla spesa corrente) la possibilità di assumere altri mutui in aggiunta a quello contratto nel 2018 per cofinanziare il progetto di ristrutturazione statico-sismica della “Scuola Martini”. In questo quadro il contenimento ovvero il controllo della spesa corrente (su cui, fermi restando i limiti di possibile risparmio suindicati, si deve mantenere l'impegno ad un rigoroso monitoraggio), dovrebbe consentire di valutare nuove formule di intervento pubblico-privato da verificare, però, con grande attenzione in sede di piano economico-finanziario delle opere o dei servizi.

Conclusioni

Si è delineato un DUP 2019/21 con uscite in gran parte finalizzate a interventi di manutenzioni straordinaria e riqualificazione/costruzione di nuovi spazi per i giovani e di socializzazione. Le risorse in entrata sono individuate in parte nei processi (ormai assai limitati) di riorganizzazione del patrimonio e negli scarsi margini di utilizzo di nuove fonti di finanziamento o autofinanziamento, ma anche nella riallocazione/riorganizzazione delle spese correnti (sulla base di azioni tendenti alla loro razionalizzazione, anche se ormai con margini assai ridotti, considerate le azioni già attuate). Ne discende quindi un DUP con risorse per investimenti molto contingentati e ridotti, evidenziando comunque che, trattandosi dell'ultimo Documento del mandato, è corretto che sia la nuova Amministrazione, una volta insediata, a ridefinire le strategie di sviluppo nel quadro del *programma di mandato* del nuovo Sindaco eletto con la prossima primavera.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività</p>

di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del

personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine

pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di

alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la

fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi

calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per

l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per

favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico			
programma 1			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
programma 2			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
programma 1			
Restituzione anticipazioni di tesoreria			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	256.465,56	237.584,38	0,00	220.876,05	0,00	220.876,05	0,00
1	2	433.239,44	371.117,21	0,00	346.779,47	0,00	346.779,47	0,00
1	3	330.196,53	342.081,70	0,00	341.538,46	0,00	341.538,46	0,00
1	4	321.288,14	313.800,19	0,00	293.615,04	0,00	288.615,04	0,00
1	5	402.389,59	295.316,89	0,00	293.316,89	0,00	292.532,89	0,00
1	6	1.066.941,98	892.072,07	0,00	852.481,92	0,00	848.521,92	0,00
1	7	248.276,45	284.786,10	0,00	240.510,10	0,00	240.010,10	0,00
1	8	171.530,61	142.482,30	0,00	147.482,30	0,00	147.482,30	0,00

1	10	64.966,98	79.051,11	0,00	77.598,90	0,00	77.598,90	0,00
1	11	1.510.083,91	1.000.118,14	0,00	1.009.046,83	0,00	1.018.286,63	0,00
2	1	40.000,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
3	1	818.723,90	737.071,77	0,00	738.071,77	0,00	738.071,77	0,00
4	1	108.436,16	89.254,69	0,00	94.454,69	0,00	94.454,69	0,00
4	2	144.175,25	126.322,76	0,00	131.152,66	0,00	131.152,66	0,00
4	6	992.376,43	997.759,24	0,00	1.010.291,23	0,00	983.291,23	0,00
5	2	647.786,20	604.453,74	0,00	530.300,06	0,00	527.800,06	0,00
6	1	277.622,87	276.644,00	0,00	279.644,00	0,00	279.644,00	0,00
7	1	51.534,50	65.300,00	0,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00
8	1	316.816,64	324.327,72	0,00	340.232,91	0,00	337.732,91	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	7.500,00	6.500,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	2	265.401,84	258.965,70	0,00	268.314,81	0,00	270.814,81	0,00
9	3	2.704.546,88	2.683.697,38	0,00	2.718.844,57	0,00	2.718.844,56	0,00
9	4	209.189,60	189.405,70	0,00	187.468,01	0,00	187.468,01	0,00
9	6	61.643,13	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
10	2	29.159,00	29.654,70	0,00	29.654,70	0,00	29.654,70	0,00

10	5	814.142,98	700.700,96	0,00	699.318,95	0,00	628.944,78	0,00
11	1	38.971,60	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
12	1	757.277,71	809.381,36	0,00	696.696,66	0,00	661.012,12	0,00
12	2	27.570,57	23.610,57	0,00	23.610,57	0,00	23.610,57	0,00
12	3	8.541,20	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
12	4	3.000,00	3.422,04	0,00	3.422,04	0,00	3.422,04	0,00
12	5	151.810,13	123.756,65	0,00	123.756,65	0,00	123.756,65	0,00
12	6	292.697,89	156.635,03	0,00	141.635,03	0,00	141.635,03	0,00
12	7	883.134,19	853.939,62	0,00	853.570,42	0,00	853.570,42	0,00
12	9	156.221,16	201.679,93	0,00	190.800,00	0,00	190.800,00	0,00
13	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	2.680,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	10.000,00	8.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
15	1	3.000,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	39.709,39	47.817,38	0,00	46.586,12	0,00	49.801,42	0,00
20	2	458.772,15	667.431,08	0,00	746.622,86	0,00	774.617,60	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.127.820,56	14.023.122,11	0,00	13.828.174,67	0,00	13.722.821,79	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.805.379,19	3.958.410,09	0,00	3.823.245,96	0,00	3.822.241,76	0,00
2	Giustizia	40.000,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	818.723,90	737.071,77	0,00	738.071,77	0,00	738.071,77	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.244.987,84	1.213.336,69	0,00	1.235.898,58	0,00	1.208.898,58	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	647.786,20	604.453,74	0,00	530.300,06	0,00	527.800,06	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	277.622,87	276.644,00	0,00	279.644,00	0,00	279.644,00	0,00
7	Turismo	51.534,50	65.300,00	0,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.816,64	324.327,72	0,00	340.232,91	0,00	337.732,91	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.248.281,45	3.168.568,78	0,00	3.212.627,39	0,00	3.215.127,38	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	843.301,98	730.355,66	0,00	728.973,65	0,00	658.599,48	0,00
11	Soccorso civile	38.971,60	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.280.252,85	2.172.925,20	0,00	2.033.991,37	0,00	1.998.306,83	0,00
13	Tutela della salute	2.680,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	8.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
----	------------------------------------	-----------	----------	------	----------	------	----------	------

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
----	---	----------	----------	------	----------	------	----------	------

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	498.481,54	715.248,46	0,00	793.208,98	0,00	824.419,02	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.127.820,56	14.023.122,11	0,00	13.828.174,67	0,00	13.722.821,79	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	11.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	2.499,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	79.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	49.600,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
4	1	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	872.989,07	108.427,15	0,00	6.427,15	0,00	6.427,15	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	44.721,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.952.988,59	35.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	3.376.141,42	283.507,59	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
8	2	5.000,00	406.475,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	1	46.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.404.074,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	395.920,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	63.301,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	483.521,46	125.306,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	100.373,90	40.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	498.502,77	18.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
13	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	526.593,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.867.378,84	1.102.015,82	0,00	162.427,15	0,00	147.427,15	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.349,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	79.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	49.600,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	885.489,07	108.427,15	0,00	6.427,15	0,00	6.427,15	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.721,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.952.988,59	35.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.381.141,42	689.982,59	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.910.096,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	483.521,46	125.306,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	598.876,67	58.000,00	0,00	45.000,00	0,00	30.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	526.593,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.867.378,84	1.102.015,82	0,00	162.427,15	0,00	147.427,15	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2020	2021	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato (oneri di urbanizzazione)	350.299,59	130.000,00	130.000,00	610.299,59
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi privati (Fondazione Caripit)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Contributi Stato/Regione	402.902,15	1.427,15	1.427,15	405.756,45
Altro (entrate correnti/edilizia residenziale pubblica)	82.662,55	31.000,00	16.000,00	129.662,55
TOTALE	935.864,29	162.427,15	147.427,15	1.245.718,59

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 che costituisce parte integrante e sostanziale del DUP è quello approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/11/2018 con le modifiche in ultimo apportate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 1 febbraio 2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato in ultimo approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 7/2/2017.

Le modifiche eventualmente apportate andranno ad adeguare il DUP.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è quella approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 22/11/2018.

La stessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Si riportano a seguire i dati riferiti alla programmazione di cui sopra:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	2	0	2	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	1	0	1	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	1	0	1	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale

Altri interventi di programmazione

Il Piano degli acquisti 2019/2020 è quello approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/11/2018.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 29/11/2018 è stato approvato il Piano triennale 2019/2021 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.